

SAMPIERDARENA ❖ Mancata proroga del decreto con divieti nel weekend

# Alcol "libero"

## Scatta la rabbia contro Tursi

Sampierdarena è indignata. Se, da destra a sinistra, pronta unitariamente e bipartisan ad iniziative clamorose se non verrà prorogata l'ordinanza anti alcol scaduta il 30 aprile scorso, che vietava la vendita di alcolici nel fine settimana, dalle 20 alle 6 del mattino in zona.

Rinnovata nel centro storico genovese ma non a Sampierdarena, nonostante la richiesta ufficiale della Giunta Marengo a Palazzo Tursi, che fa presente come la presenza di ubriachi sia in delegazione ormai emergenza. Situazione che non è più disposto a tollerare il presidente del Centro Ovest Franco Marengo, tradizionalmente moderato ma che, questa volta, usa invece parole durissime. «Adesso basta, richiamo ai loro obblighi istituzionali prefetto, questore e sindaco. Ci dicano cosa hanno intenzione da fare per Sampierdarena. Chiuderla? Farla diventare un sobborgo?». «Il Municipio - insiste il presidente del municipio - non permetterà che la negligenza di alcuni ed i diritti dei singoli avventori o di gruppi di ubriachi rissosi prevalgano sui diritti di una comunità come quella sampierdarenese sana, che faticosamente sta cercando di rialzarsi. Non piacciono le ordinanze? Che si eseguano i normali controlli per far rispettare l'ordine e le regole di convivenza civile, frenare il degrado sociale ed urbano, ma che lo facciano adesso!».

Presa di posizione inequivocabile e che appare molto simile a quella del centro destra, all'opposizione in zona, dimostrando come il

*Marengo: «Che follia: siamo pronti ad iniziative clamorose»*

problema sia evidente e reale. Lucia Gaglianese, capogruppo Pdl in via Sampierdarena, parla di "invivibilità causa ubriachi", mentre quella di analogo partito in Sala Rossa, Lilli Lauro, annuncia per martedì prossimo in consiglio comunale una mozione sull'alcol a Sampierdarena: «un fenomeno grave», dice. E polemizza con la Giunta Doria.

«Fatta di persone colte e preparate - afferma - ma che non sanno cosa succede. Assessori nominati e non eletti. Chi ha fatto la campagna elettorale è stato in mezzo

alla gente, ha conosciuto il tessuto urbano». E la Lauro assicura che, nell'ex Manchester genovese «la gente è terrorizzata, le persone vanno a gettare la spazzatura sotto casa con una bottiglia in mano come difesa da eventuali aggressioni di sbronzi e le donne, dopo aver parcheggiato nei pressi di casa, chiamano mariti e compagni per andarle a prendere».

La polemica per la mancata proroga sembra ormai una valanga: Gianni Plinio, che si occupa di sicurezza per il Pdl, la definisce "irresponsabile" ed accusa la civica amministrazione di «restare inerte dinanzi all'escalation del degrado di Sampierdarena, mentre la gente ha paura». Annunciando la richiesta di un incontro con il questore e chiede l'impiego dell'esercito «se non si vuole che una civile ed operosa delegazione si trasformi in un pericoloso

Far West».

Davide Rossi, capogruppo Lega nel municipio Centro Ovest, ricorda che «l'ordinanza di divieto vendita di alcolici emessa dagli allora assessori Vassallo e Scidone era figlia del pacchetto sicurezza Maroni. Non ha risolto definitivamente il problema ma ha avuto nei fatti riscontri importanti». La Giunta Marengo aveva già raccolto e fatta sua la protesta popolare giorni fa, in un documento dove chiedeva controlli; consultazioni sul rilascio di licenze in aree e attività a rischio tra Municipio ed Assessorato al commercio; campagna informativa e dissuasiva su effetti di alcool, droga, gioco d'azzardo;

un osservatorio in Prefettura sui circoli privati, ed un fondo speciale «per processi di rivitalizzazione e ricostruzione del tessuto sociale del quartiere» con scuole, integrazione, servizi sociali.

DINO FRAMBATI

Chiesto  
intervento  
Questore

Troppi locali  
privati  
notturni



La mancata proroga del divieto alla vendita di alcolici nel corso del weekend ha scatenato tante polemiche a Sampierdarena, dove i residenti lamentano condizioni difficili. Alcune forze politiche vanno all'attacco della maggioranza di Palazzo Tursi, sottolineando il lassismo del **sindaco** Marco Doria

Nel cuore della città non si placa lo scontro sulla movida, che porta tante persone a frequentare i locali nel corso della notte ed i residenti che lamentano l'impossibilità a riposare. Nel mirino anche i titolari di esercizi, magari extracomunitari, che restano aperti 24 ore su 24

